

Modello DOMANDA/Disabili	
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA SERVIZIO INNOVAZIONE E PROFESSIONI VIA SAN FRANCESCO, 37 - 34133 TRIESTE PEC: lavoro@certregione.fvg.it	Spazio riservato al bollo
	Spazio riservato al protocollo PRF.13

DOMANDA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ATTI A CONSENTIRE L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' PROFESSIONALE AI PRESTATORI DI ATTIVITA' PROFESSIONALI ORDINISTICHE E NON ORDINISTICHE CON DISABILITA' FISICA O SENSORIALE

Legge regionale 22 aprile 2004, n. 13 articolo 10, comma 2

Decreto del Presidente della Regione n. 1/Pres. di data 07 gennaio 2019

Il/La sottoscritto/a

COGNOME E NOME _____

DATA DI NASCITA _____ LUOGO DI NASCITA _____

CODICE FISCALE _____

CHIEDE

l'ammissione all'intervento contributivo previsto dall'articolo 10, comma 2, della legge regionale n. 13/2004 e dal relativo Regolamento di attuazione emanato con D.P.Reg. 1/Pres. di data 07/01/2019, per le iniziative di seguito indicate:

- spese per l'esercizio dell'attività professionale, inserite nell'Allegato 2.1 della domanda
- spese finalizzate a compensare le limitazioni della disabilità e a favorire l'autonomia nell'esercizio dell'attività professionale, inserite nell'Allegato 2.2 della domanda
- spese per l'attivazione di rapporti di collaborazione o sostituzione con altro professionista, inserite nell'Allegato 2.3 della domanda *(limitatamente al periodo in cui sussiste lo stato di gravità della malattia accertata a norma di legge)*

A tal fine precisa:

- di avere _____ richiesto in precedenza l'intervento contributivo per gli interventi previsto dall'articolo 10, comma 2 della legge regionale 13/2004
- di NON avere _____

La domanda di contributo può essere presentata più volte fino al raggiungimento del limite massimo di contributo pari a 50.000,00 euro

DICHIARA

in conformità agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, a conoscenza di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. stesso, ai sensi del quale "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia"

- di essere residente in:

COMUNE			
VIA		NUMERO	
PROVINCIA		C.A.P.	

- di esercitare l'attività professionale di: _____

- con CODICE ATECO 2007 *(desumibile dal certificato di attribuzione di partita IVA)* _____

in forma:	<input type="checkbox"/> individuale
	<input type="checkbox"/> associata _____ <i>(denominazione dello studio associato come da anagrafe tributaria)</i>
	<input type="checkbox"/> societaria _____ <i>(denominazione della società come da anagrafe tributaria)</i>

PARTITA IVA																		
-------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

DATA DI RILASCIO				
------------------	--	--	--	--

(da compilare solo nel caso in cui l'attività sia esercitata in forma associata o societaria)

DICHIARA, inoltre che:

lo studio associato la società

riunisce i professionisti di seguito indicati:

	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA
1			
2			
3			
4			

SEDE LEGALE o DOMICILIO FISCALE:

COMUNE			
VIA		NUMERO	
PROVINCIA		CAP	
TELEFONO		CELLULARE	
PEC		E-MAIL	

SEDE OPERATIVA: *(specificare solo se diversa dalla sede legale)*

COMUNE			
VIA		NUMERO	
PROVINCIA		CAP	
TELEFONO		CELLULARE	
PEC		E-MAIL	

di essere:

<input type="checkbox"/>	iscritto ai sensi dell'art. 2229 del Codice civile all'Ordine/Collegio professionale denominato: _____ della provincia di _____ al numero _____
<input type="checkbox"/>	aderente all'Associazione di prestatori di attività professionali non ordinistiche denominata: _____ inserita nel registro regionale di cui all'articolo 4 della L.R. 13/2004
<input type="checkbox"/>	aderente all'Associazione di prestatori di attività professionali non ordinistiche denominata: _____ inserita ai sensi della legge 14 gennaio 2013 n. 4 nell'elenco delle associazioni professionali che rilasciano l'attestato di qualità dei servizi, pubblicato dal Ministero dello sviluppo economico e di essere titolare di assicurazione per la responsabilità civile per danni arrecati nell'esercizio dell'attività professionale

- | | |
|--------------------------|--------------------------|
| di: | |
| <input type="checkbox"/> | poter detrarre l'IVA |
| <input type="checkbox"/> | NON poter detrarre l'IVA |

- | | | |
|--------------------------|--|--|
| <input type="checkbox"/> | che il proprio volume d'affari desumibile dall'ultima dichiarazione IVA presentata è: | <input type="checkbox"/> inferiore a 20.000,00 euro |
| <input type="checkbox"/> | che il totale riferito ai propri componenti positivi di reddito desumibili dall'ultima dichiarazione Unico persone fisiche presentata è: | <input type="checkbox"/> compreso tra 20.000,00 e 40.000,00 euro |
| | | <input type="checkbox"/> superiore a 40.000,00 euro |
| <input type="checkbox"/> | di NON aver mai presentato alcuna dichiarazione relativa al proprio fatturato | |

- di svolgere esclusivamente l'attività professionale e di non essere lavoratore subordinato (anche a tempo determinato), titolare di pensione di vecchiaia o di anzianità erogata dall'I.N.P.S. o da altre casse pubbliche o private, collaboratore di impresa familiare, artigiano, commerciante, coltivatore diretto, titolare di impresa individuale, amministratore di società di persone o di capitali diverse da quella per cui si richiede il contributo;
- di essere a conoscenza delle norme contenute nel "Regolamento concernente le misure, i criteri e le modalità per la concessione di contributi atti a consentire l'esercizio dell'attività professionale ai prestatori di attività professionali ordinistiche e non ordinistiche con disabilità fisica o sensoriale", in attuazione dell'articolo 10, comma 2 e dell'articolo 12 della legge regionale 22 aprile 2004, n. 13 (Interventi in materia di professioni) e pubblicato sul BUR n. 3 del 16 gennaio 2019;
- di essere a conoscenza di quanto disposto dall'articolo 31 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso) in base al quale non è ammissibile la concessione di incentivi di qualsiasi tipo a fronte di rapporti giuridici instaurati a qualunque titolo, tra società, persone giuridiche, amministratori, soci, ovvero tra coniugi, parenti e affini sino al secondo grado;
- di essere a conoscenza che i requisiti dichiarati nella presente istanza, previsti dall'articolo 3 del Regolamento, devono permanere per l'intera durata del periodo contributivo che si concluderà con la presentazione del rendiconto;

SI IMPEGNA

- a NON chiedere il contributo per spese sostenute presso fornitori con i quali sussistono rapporti giuridici di tipo societario, di coniugio, di parentela o di affinità;
- a comunicare tempestivamente all'Ufficio competente in materia di professioni ogni variazione dei dati dichiarati nella presente domanda, intervenuta successivamente alla presentazione della stessa;
- ad osservare le disposizioni e gli obblighi previsti dal Regolamento.

Luogo e data

firma

Si allega:

1. Relazione analitica delle iniziative per le quali si chiede il contributo sottoscritta dal richiedente (ALLEGATO 1);
2. Piano di spesa analitico riassuntivo delle spese che si intendono sostenere, redatto in base alle tipologie di spesa indicate all'articolo 4, comma 3, 4 e 6 del Regolamento:
 - ALLEGATO 2.1 - spese per l'esercizio dell'attività professionale
 - ALLEGATO 2.2 - spese finalizzate a compensare le limitazioni della disabilità e a favorire l'autonomia nell'esercizio dell'attività professionale
 - ALLEGATO 2.3 - spese riferite al rapporto instaurato per sostituzione/collaborazione
3. Copia dei preventivi delle spese riferiti alla spese che si intendono sostenere inserite nel piano di spesa
4. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal richiedente, redatta ai sensi dell'articolo 47, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 attestante la disabilità fisica, psichica o sensoriale (ALLEGATO 3) *(in busta chiusa)*
5. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal richiedente, redatta ai sensi dell'articolo 47, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, prevista per accertare il rispetto della normativa europea relativa agli aiuti "de minimis" ai sensi dell'articolo 6, comma 2 del Regolamento (ALLEGATO 4);
6. Informativa per il trattamento dei dati personali – Regolamento UE n. 2016/679 (ALLEGATO 5)

7. Fotocopia (fronte e retro) di un documento di identità del richiedente in corso di validità
8. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal richiedente, redatta ai sensi dell'articolo 47, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo (*solo per domande inviate con PEC*) - (ALLEGATO 9)

NEL CASO IN CUI NEL PIANO DI SPESA SIANO INSERITE SPESE RIFERITE A RAPPORTI DI COLLABORAZIONE O SOSTITUZIONE SI ALLEGA INOLTRE:

- a) Intesa consensuale relativa all'incarico di sostituzione del professionista ovvero di collaborazione con il professionista (ALLEGATO 6 - ALLEGATO 6.1)
- b) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal richiedente, redatta ai sensi dell'articolo 47, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, attestante l'handicap grave derivante da una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, in fase di aggravamento tale da pregiudicare temporaneamente l'esercizio dell'attività professionale, a norma dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 ed accertato ai sensi dell'articolo 4, comma 1 della medesima legge (*in busta chiusa*) (ALLEGATO 7)
- c) Dichiarazione recante il consenso alla collaborazione ovvero alla sostituzione da parte degli altri soci o associati (*solo nel caso di esercizio dell'attività in forma associata o societaria*) (ALLEGATO 8)

RELAZIONE ANALITICA DELLE INIZIATIVE PER LE QUALI SI CHIEDE IL CONTRIBUTO

1 – DESCRIZIONE DELL’ATTIVITÀ SVOLTA

Descrizione relativa all’attività professionale

...¹

2 – PIANO DI SPESA

Descrizione analitica delle **SPESE PER L’ESERCIZIO DELL’ATTIVITÀ PROFESSIONALE** inserite nei preventivi indicati nell’**ALLEGATO 2.1**

...

Descrizione analitica delle **SPESE FINALIZZATE A COMPENSARE LE LIMITAZIONI DELLA DISABILITÀ E A FAVORIRE L’AUTONOMIA NELL’ESERCIZIO DELL’ATTIVITÀ PROFESSIONALE** inserite nei preventivi indicati nell’**ALLEGATO 2.2**

...

¹ aggiungere righe se necessario

3 – UBICAZIONE BENI

Se l'attività professionale è esercitata presso sedi diverse, specificare, anche al fine di eventuali controlli da parte dell'Amministrazione regionale, l'ubicazione dei beni inseriti nel piano di spesa

...

4 – EVENTUALI ULTERIORI INFORMAZIONI

LUOGO E DATA

FIRMA

PIANO DI SPESA ANALITICO RIASSUNTIVO DELLE SPESE CHE SI INTENDONO SOSTENERE REDATTO IN BASE ALLE TIPOLOGIE DI SPESA INDICATE ALL'ARTICOLO 4 COMMA 3 DEL REGOLAMENTO			ALLEGATO 2.1
SPESE PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' PROFESSIONALE			
a) ATTREZZATURE TECNOLOGICHE FUNZIONALI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ			
	FORNITORE	TOTALE IVA ESCLUSA	TOTALE IVA INCLUSA
1			
2			
3			
4			
5			
... ²			
TOTALE PARZIALE			
b) ARREDI			
	FORNITORE	TOTALE IVA ESCLUSA	TOTALE IVA INCLUSA
1			
2			
3			
4			
5			
...			
TOTALE PARZIALE			
c) BENI STRUMENTALI, MACCHINE D'UFFICIO, ATTREZZATURE, ANCHE INFORMATICHE			
	FORNITORE	TOTALE IVA ESCLUSA	TOTALE IVA INCLUSA
1			
2			
3			
4			
5			
...			
TOTALE PARZIALE			
d) SOFTWARE			
	FORNITORE	TOTALE IVA ESCLUSA	TOTALE IVA INCLUSA
1			
2			
3			
4			
5			
...			
TOTALE PARZIALE			
e) REALIZZAZIONE O REVISIONE DI UN SITO INTERNET			
	FORNITORE	TOTALE IVA ESCLUSA	TOTALE IVA INCLUSA
1			
2			

² Aggiungere righe se necessario

3			
4			
5			
...			
	TOTALE PARZIALE		
f)	SPESE PER L'ATTIVAZIONE DI UN INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA E SUO MANTENIMENTO		
	FORNITORE	TOTALE IVA ESCLUSA	TOTALE IVA INCLUSA
1			
2			
3			
4			
...			
	TOTALE PARZIALE		
g)	SISTEMI DI SICUREZZA PER CONTRASTARE ATTI CRIMINOSI, QUALI IMPIANTI DI ALLARME, BLINDATURE, PORTE E RAFFORZAMENTO SERRATURE, TELECAMERE ANTIRAPINA E SISTEMI ANTIFURTO, CASSEFORTI, NONCHÉ INTERVENTI SIMILARI (solo se sostenute per sedi diverse dall'abitazione principale)		
	FORNITORE	TOTALE IVA ESCLUSA	TOTALE IVA INCLUSA
1			
2			
3			
4			
...			
	TOTALE PARZIALE		
h)	COSTI DI ISCRIZIONE PER PARTECIPAZIONE A FIERE, MANIFESTAZIONI, EVENTI E CONGRESSI IN AMBITO NAZIONALE E INTERNAZIONALE AFFERENTI AL SETTORE DI APPARTENENZA		
	FORNITORE	TOTALE IVA ESCLUSA	TOTALE IVA INCLUSA
1			
2			
3			
4			
...			
	TOTALE PARZIALE		
i)	ABBONAMENTI A PUBBLICAZIONI SPECIALIZZATE E A BANCHE DATI		
	FORNITORE	TOTALE IVA ESCLUSA	TOTALE IVA INCLUSA
1			
2			
3			
4			
5			
...			
	TOTALE PARZIALE		
j)	ACQUISTO DI TESTI		
	FORNITORE	TOTALE IVA ESCLUSA	TOTALE IVA INCLUSA
1			
2			
3			
4			

5			
...			
	TOTALE PARZIALE		
k) MATERIALI E SERVIZI RELATIVI A PUBBLICITÀ E ATTIVITÀ PROMOZIONALI			
	FORNITORE	TOTALE IVA ESCLUSA	TOTALE IVA INCLUSA
1			
2			
3			
4			
5			
...			
	TOTALE PARZIALE		
l) ADEMPIMENTI PREVISTI PER LEGGE PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ PROFESSIONALE			
INDICARE IL "TOTALE COMPLESSIVO" CONTEGGIATO NEL MODELLO "ALLEGATO 2/A"		TOTALE IVA ESCLUSA	TOTALE IVA INCLUSA
m) ADEGUAMENTO O RISTRUTTURAZIONE DEI LOCALI ADIBITI O DA ADIBIRE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ PROFESSIONALE SE DIVERSI DALL'ABITAZIONE PRINCIPALE (limite massimo di spesa 20.000,00 euro)			
	FORNITORE	TOTALE IVA ESCLUSA	TOTALE IVA INCLUSA
1			
2			
3			
4			
5			
...			
	TOTALE PARZIALE		
n) LOCAZIONE DEI LOCALI ADIBITI ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ PROFESSIONALE SE DIVERSI DALL'ABITAZIONE PRINCIPALE (limite massimo di spesa 15.000,00 euro)			
	FORNITORE	TOTALE IVA ESCLUSA	TOTALE IVA INCLUSA
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
...			
	TOTALE PARZIALE		
o) PREMIO E SPESE DI ISTRUTTORIA PER L'OTTENIMENTO DI GARANZIE, IN FORMA DI FIDEIUSSIONI, RILASCIATE NELL'INTERESSE DEL PROFESSIONISTA BENEFICIARIO DA BANCHE O ISTITUTI ASSICURATIVI (limite massimo di spesa 2.000,00 euro)			
	FORNITORE	TOTALE IVA ESCLUSA	TOTALE IVA INCLUSA
1			
2			
3			
4			
5			
...			
	TOTALE PARZIALE		

p) ONERI FINANZIARI RELATIVI ALL'EFFETTUAZIONE DELL'OPERAZIONE DI MICROCREDITO CON RIGUARDO AGLI INTERESSI PASSIVI E ALLE SPESE DI ISTRUTTORIA E DI PERIZIA <i>(limite massimo di spesa 1.000,00 euro)</i>			
	FORNITORE	TOTALE IVA ESCLUSA	TOTALE IVA INCLUSA
1			
2			
3			
4			
5			
...			
	TOTALE PARZIALE		
q) SPESE CONNESSE AI SERVIZI DI COWORKING			
	FORNITORE	TOTALE IVA ESCLUSA	TOTALE IVA INCLUSA
1			
2			
3			
4			
...			
	TOTALE PARZIALE		
TOTALE COMPLESSIVO PIANO DI SPESA			

DATA FIRMA

- Tutte le spese sopra descritte devono trovare riscontro nei relativi preventivi. Saranno escluse le spese non documentate da idonei preventivi.
- Le spese devono essere strettamente connesse con l'esercizio dell'attività professionale.
- Le spese ammissibili sono al netto dell'IVA e possono comprendere eventuali dazi doganali e costi per trasporto, imballo, installazione e montaggio relativi al bene acquistato, con l'esclusione di qualsiasi ricarico per le spese generali.
- Sono ammissibili anche le spese al lordo dell'IVA, qualora l'imposta sia indetraibile e rappresenti un costo riconoscibile.
- Sono escluse le spese relative all'acquisto di beni usati, immobili, veicoli di ogni tipo, mezzi di trasporto.
- Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute dopo la data di presentazione della domanda.
- Le spese inserite nel piano di spesa dovranno essere sostenute (*data fattura e data valuta del pagamento*) entro i termini previsti dall'articolo 10, commi 1 e 2, del Regolamento e dovranno essere rendicontate entro il termine previsto dall'articolo 10, comma 3 del Regolamento.

PIANO DI SPESA ANALITICO RIASSUNTIVO DELLE SPESE CHE SI INTENDONO SOSTENERE REDATTO IN BASE ALLE TIPOLOGIE DI SPESA INDICATE ALL'ARTICOLO 4 COMMA 4 DEL REGOLAMENTO			ALLEGATO 2.2
SPESE FINALIZZATE A COMPENSARE LE LIMITAZIONI DELLA DISABILITÀ E A FAVORIRE L'AUTONOMIA NELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ PROFESSIONALE			
a) PROTESI, SUSSIDI TECNICI E AUSILI INFORMATICI			
	FORNITORE	TOTALE IVA ESCLUSA	TOTALE IVA INCLUSA
1			
2			
3			
4			
5			
6			
... ³			
	TOTALE PARZIALE		
b) STRUMENTAZIONI DI SEGNALAZIONE DI TELESOCORSO			
	FORNITORE	TOTALE IVA ESCLUSA	TOTALE IVA INCLUSA
1			
2			
3			
4			
5			
6			
...			
	TOTALE PARZIALE		
c) STRUMENTAZIONI O AUSILI PER IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE			
	FORNITORE	TOTALE IVA ESCLUSA	TOTALE IVA INCLUSA
1			
2			
3			
4			
5			
6			
...			
	TOTALE PARZIALE		
d) MODIFICA DEL VEICOLO DI PROPRIETÀ ANCHE NON ESCLUSIVA CON ACCESSORI COMMISURATI ALLA RIDOTTA CAPACITÀ MOTORIA DEL RICHIEDENTE COMPROVATI DALLA CARTA DI CIRCOLAZIONE DEL VEICOLO MEDESIMO (le modifiche possono riguardare sia i comandi di guida che la carrozzeria o la sistemazione interna del veicolo per mettere il disabile nelle condizioni per accedervi)			
	FORNITORE	TOTALE IVA ESCLUSA	TOTALE IVA INCLUSA
1			
2			
3			
4			
5			

³ Aggiungere righe se necessario

...			
	TOTALE PARZIALE		
e)	SPESE PER SPOSTAMENTI PER L'ATTIVITA' DI LAVORO CON RIENTRO AL LUOGO DI RESIDENZA EFFETTUATI CON L'ACCOMPAGNAMENTO O IL TRASPORTO ASSISTITO DEL RICHIEDENTE (<i>limite massimo di spesa 3.000,00 euro; solo per professionisti con handicap grave e a condizione che non sia corrisposta l'indennità di accompagnamento prevista dalla normativa di legge</i>)		
	FORNITORE	TOTALE IVA ESCLUSA	TOTALE IVA INCLUSA
1			
2			
3			
4			
5			
6			
...			
	TOTALE PARZIALE		
TOTALE COMPLESSIVO PIANO DI SPESA			

DATA FIRMA

- Non sono ammesse spese previste per i livelli di assistenza regolati da disposizioni normative in materia di salute e disabilità se sostenute, anche in parte, da altri soggetti pubblici e privati
- Tutte le spese sopra descritte devono trovare riscontro nei relativi preventivi. Saranno escluse le spese non documentate da idonei preventivi.
- Le spese ammissibili sono al netto dell'IVA e possono comprendere eventuali dazi doganali e costi per trasporto, imballo, installazione e montaggio relativi al bene acquistato, con l'esclusione di qualsiasi ricarico per le spese generali.
- Sono ammissibili anche le spese al lordo dell'IVA, qualora l'imposta sia indetraibile e rappresenti un costo riconoscibile.
- Sono escluse le spese relative all'acquisto di beni usati, immobili, veicoli di ogni tipo, mezzi di trasporto.
- Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute dopo la data di presentazione della domanda.
- Le spese inserite nel piano di spesa dovranno essere sostenute (*data fattura e data valuta del pagamento*) entro i termini previsti dall'articolo 10, commi 1 e 2, del Regolamento e dovranno essere rendicontate entro il termine previsto dall'articolo 10, comma 3 del Regolamento.

N.B.: L'INTERVENTO PUÒ ESSERE RICHIESTO ESCLUSIVAMENTE DAI PROFESSIONISTI CON HANDICAP GRAVE

PIANO DI SPESA ANALITICO RIASSUNTIVO DELLE SPESE CHE SI INTENDONO SOSTENERE REDATTO IN BASE ALLE TIPOLOGIE DI SPESA INDICATE ALL'ARTICOLO 4 COMMA 6 DEL REGOLAMENTO					ALLEGATO 2.3
SPESE RIFERITE AL RAPPORTO INSTAURATO PER: <input type="checkbox"/> SOSTITUZIONE DEL PROFESSIONISTA <input type="checkbox"/> COLLABORAZIONE CON ALTRO PROFESSIONISTA					
DURATA DEL RAPPORTO DI SOSTITUZIONE O COLLABORAZIONE					
DATA INIZIO		DATA DI FINE		NUMERO MESI	
	TIPOLOGIA DI SPESA				IMPORTO
1	COMPENSO DEL PROFESSIONISTA				
2	EVENTUALI IMPOSTE E ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI				
3	I.V.A.				
... ⁴					
TOTALE COMPLESSIVO PIANO DI SPESA					
<i>(Gli importi devono corrispondere a quelli indicati al punto 5 dell'intesa consensuale relativa all'incarico di sostituzione del professionista ovvero di collaborazione con il professionista - cfr. ALLEGATO 6)</i>					

DATA FIRMA

- Il periodo complessivo riferito al rapporto di sostituzione o di collaborazione, in quanto misurato a mesi, è computato secondo il calendario comune (es. dal 25 marzo al 2 maggio = 4 mesi così come dal 1° marzo al 31 maggio = 4 mesi)
- Periodo massimo concesso: 12 mesi anche frazionabili: dalla data di presentazione della domanda e limitatamente per il periodo in cui sussiste lo stato di gravità della malattia accertata a norma di legge.
- Limite massimo di spesa ammessa riferita al compenso del professionista sostituito o collaboratore: 2.000,00 euro mensili
- Tutte le spese sopra descritte devono trovare riscontro nell'intesa (cfr. ALLEGATO 6 della domanda di contributo)
- Le spese ammissibili sono al netto dell'IVA.
- Sono ammissibili anche le spese al lordo dell'IVA, qualora l'imposta sia indetraibile e rappresenti un costo riconoscibile.
- Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute dopo la data di presentazione della domanda.
- Le spese inserite nel piano di spesa dovranno essere sostenute (data fattura e data valuta del pagamento) e rendicontate entro e non oltre i termini previsti dall'articolo 10, comma 4, del Regolamento.

⁴ Aggiungere righe se necessario

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 DICEMBRE 2000, N. 445

Il/La sottoscritto/a

COGNOME E NOME

DATA DI NASCITA

LUOGO DI NASCITA

CODICE FISCALE

a conoscenza che:

- sono ammesse a contributo quali "ADEMPIMENTI PREVISTI PER LEGGE PER L'AVVIO DELL'ATTIVITÀ PROFESSIONALE" **esclusivamente** le spese che, se non sostenute, impediscono lo svolgimento dell'attività professionale (es: iscrizione all'ordine, pagamento della quota obbligatoria di cassa forense che se non sostenuta comporta la sospensione/cancellazione dall'ordine, RC professionale se obbligatoria, etc);
- NON sono ammesse a contributo quali "ADEMPIMENTI PREVISTI PER LEGGE PER L'AVVIO DELL'ATTIVITÀ PROFESSIONALE" le spese che il professionista ha l'obbligo di sostenere per non incorrere in sanzioni, multe etc.

D I C H I A R A

in conformità agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, a conoscenza di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. stesso, ai sensi del quale "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia" che

le spese elencate nella sottostante tabella sono riferite ad adempimenti obbligatori per legge per esercizio dell'attività professionale e che il loro mancato sostenimento comporta l'impossibilità dell'esercizio dell'attività stessa:

	FORNITORE/ENTE	DESCRIZIONE SPESA	TOTALE IVA ESCLUSA	TOTALE IVA INCLUSA	NORMATIVA CHE PREVEDE L'OBBLIGATORIETÀ DELLA SPESA
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					

14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					
... ⁵					

TOTALE COMPLESSIVO		0,00	0,00		
---------------------------	--	-------------	-------------	--	--

NOTA BENE:

Il totale deve essere indicato in "ALLEGATO 2", alla voce di spesa: "ADEMPIMENTI PREVISTI PER LEGGE PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ PROFESSIONALE"

LUOGO E DATA

FIRMA

⁵ Aggiungere righe se necessario

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE ATTESTANTE LA DISABILITA' FISICA, PSICHICA O SENSORIALE RESA DAL PROFESSIONISTA RICHIEDENTE IL CONTRIBUTO

- Art. 7 co. 2 lett. e) del D.P.Reg. n. 1/Pres./2019

(articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a

COGNOME E NOME

DATA DI NASCITA

LUOGO DI NASCITA

CODICE FISCALE

in conformità agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, a conoscenza di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. stesso, ai sensi del quale "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia"

DICHIARA

di essere:



affetto da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali o handicap intellettivo, che comportano una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento, accertata dalla competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile con verbale n. _____ di data _____ rilasciato da _____ in conformità alla tabella indicativa delle percentuali di invalidità per minorazioni e malattie invalidanti approvata, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 23 novembre 1988, n. 509, dal Ministero della sanità sulla base della classificazione internazionale delle menomazioni elaborata dalla Organizzazione mondiale della sanità

REVISIONE: SI anno _____ mese _____

NO



invalido del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento, accertata in base alle disposizioni vigenti dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (INAIL) sede di _____ verbale n. _____ di data _____

REVISIONE: SI anno _____ mese _____

NO



non vedente o sordomuto, di cui alle leggi 27 maggio 1970, n. 382, e successive modificazioni, e 26 maggio 1970, n. 381, e successive modificazioni, con stato di cecità o sordità accertato dalla competente commissione con verbale n. _____ di data _____ rilasciato da _____

REVISIONE: SI anno _____ mese _____

NO

Luogo e data

firma

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 la presente dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata del documento di identità del dichiarante.

ALLEGATO 4

Modello "de minimis" DIS

**Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)**

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di **prestatore di attività professionale**

SEZIONE 2 – Anagrafica dell'attività professionale					
<input type="checkbox"/> studio individuale <input type="checkbox"/> studio associato <input type="checkbox"/> società <input type="checkbox"/> società tra professionisti (STP)					
	Esercente la professione di :				
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov
	Codice fiscale	Partita IVA			

In relazione a quanto previsto dal **Regolamento**

	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato in BUR
Regolamento	Regolamento concernente le misure, i criteri e le modalità per la concessione di contributi ai professionisti per la promozione della formazione, sostenuta nei primi tre anni di attività professionale, finalizzata a rafforzare e aggiornare, in termini di eccellenza e qualità, le competenze e le abilità individuali ai sensi degli articoli 6 bis e 12 della legge regionale 22 aprile 2004, n. 13 (Interventi in materia di professioni)	D.P.Reg. 1/Pres. di data 07/01/2019	BUR n. 3 del 16 gennaio 2019

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al **Regolamento (UE) n. 1407/2013** della Commissione del 18/12/2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352 del 24/12/2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato I)

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa⁶

- Che **l'impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente⁷, altre imprese.
- Che **l'impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

- Che **l'impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

⁶ **Attività considerate impresa:** qualsiasi entità che eserciti attività economica indipendentemente dallo status giuridico e dalla modalità di finanziamento.

Per la definizione di PMI si rimanda alla raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE, anche allegato I del Regolamento (CE) n. 800/08

⁷ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez. A)

Sezione B - Rispetto del massimale

- 1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa inizia il _____ e termina il _____;
- 2)
- 2.1** - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni⁸;
- 2.2** - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni⁹:

(*Aggiungere righe se necessario*)

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ¹⁰	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ¹¹	
1								
2								
3								
TOTALE								

Sezione D - condizioni di cumulo

- Che in riferimento agli stessi «**costi ammissibili**» l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- Che in riferimento agli stessi «**costi ammissibili**» l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE ¹²	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
TOTALE							

⁸ In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

⁹ In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

¹⁰ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020); Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/ 2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

¹¹ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez.B).

¹² Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

DICHIARA, inoltre

di essere a conoscenza di quanto disposto dall'articolo 10, comma 2 del "Regolamento concernente le misure, i criteri e le modalità per la concessione di contributi atti a consentire l'esercizio dell'attività professionale ai prestatori di attività professionali ordinistiche e non ordinistiche con disabilità fisica o sensoriale", in attuazione dell'articolo 10, comma 2 e dell'articolo 12 della legge regionale 22 aprile 2004, n. 13 (Interventi in materia di professioni) e pubblicato sul BUR n. 3 del 16 gennaio 2019. in base al quale:

- ai fini della concessione del contributo a titolo di aiuto de minimis, il professionista presenta, al momento della presentazione della domanda di contributo, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica, n. 445/2000, attestante il rispetto delle condizioni relative all'applicazione del regime de minimis, nonché i contributi de minimis ricevuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti;
- il superamento dei massimali previsti dal regolamento europeo di cui al comma 1 impedisce la concessione degli incentivi.

SI IMPEGNA

a comunicare ogni successiva variazione rilevante ai fini dell'applicazione della normativa europea agli aiuti de minimis

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data

In fede

Firma _____

ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «de minimis» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti «de minimis» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.**

Si ricorda che **se con la concessione Y fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, *“le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria”*. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «de minimis» si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'“impresa unica”.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato II). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o “generale”).

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l'**importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «*de minimis*»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «*de minimis*» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per “esercizio finanziario” si intende l'**anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'“impresa unica” abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo *de minimis* di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo *de minimis* nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti *de minimis* pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «*de minimis*» ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del *de minimis* in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto *de minimis* era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto *de minimis* imputato al ramo ceduto.

Sezione D: Condizioni per il cumulo

Se l'Avviso/Bando consente il cumulo degli aiuti *de minimis* con altri aiuti di Stato e gli aiuti «*de minimis*» sono concessi per **specifici costi ammissibili**, questi possono essere cumulati:

- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili **se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto** o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.
- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in «*de minimis*».

Per questo motivo **l'impresa dovrà indicare se ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili**, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità.

Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.

Esempio 1: per la ristrutturazione di un capannone, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per quel finanziamento era del 20% (pari a 400.000€) ma gli è stato concesso (oppure erogato a saldo) il 15% (pari a 300.000€). Nella tabella l'impresa dovrà dichiarare questi ultimi due importi. Per lo stesso capannone (stessa voce di costo) l'impresa potrà ottenere un finanziamento in *de minimis* pari a 100.000€.

Esempio 2: Per una misura di assunzione di lavoratori svantaggiati, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per il complessivo del progetto, era del 50% dei costi salariali per 12 mesi pari ad un complessivo di 6000€ (500€ al mese). Tuttavia il finanziamento effettivamente concesso (oppure erogato a saldo) è stato del 40% pari ad un importo di 4800€ (corrispondenti a 400€ al mese). L'impresa avrebbe quindi diritto ad un ulteriore finanziamento, in *de minimis*, pari a 1200€ per il progetto complessivamente inteso.

Per la definizione di PMI si rimanda alla raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE, anche allegato I del Regolamento (CE) n. 800/08.

**Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)**

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica				
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome	nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n. Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa:**

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa				
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa	Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n. prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA		

CONTROLLATA o CONTROLLANTE dell'impresa richiedente (denominazione/ragione sociale, forma giuridica) in relazione a quanto previsto dall'**Avviso Pubblico / Regolamento/bando**

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Pubblicato sul BUR
	Regolamento concernente le misure, i criteri e le modalità per la concessione di contributi ai professionisti per la promozione della formazione, sostenuta nei primi tre anni di attività professionale, finalizzata a rafforzare e aggiornare, in termini di eccellenza e qualità, le competenze e le abilità individuali ai sensi degli articoli 6 bis e 12 della legge regionale 22 aprile 2004, n. 13 (Interventi in materia di professioni)	D.P.Reg. 1/Pres. di data 07/01/2019	BUR n. 20 del 17maggio 2017

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352 del 24/12/2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* agricoltura
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato I);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA¹³

- 1.1** - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*».
- 1.2** - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*»:

(*Aggiungere righe se necessario*)

	Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ¹⁴	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo ¹⁵	
1							
2							
3							
TOTALE							

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

¹³ Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione.

¹⁴ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG)

¹⁵ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez.B).

IMPORTANTE:

LA PRESENTE NOTA INFORMATIVA DEVE ESSERE COMPILATA, DATATA E SOTTOSCRITTA E TRASMESSA, IN ALLEGATO, ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTUTO

**INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Via San Francesco 37 - Trieste
(D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 e Regolamento UE n. 2016/679)**

L'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia (C.F. 80014930327) con sede in Piazza Unità d'Italia 1 a Trieste (di seguito "Titolare") in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del Presidente in carica, con responsabile della protezione dei dati nella persona del dirigente dott. Mauro Vigni (vds. DGR 538 dd. 15 marzo 2018) informa la S.V. ai sensi del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (in seguito "Codice Privacy") e degli art. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito "GDPR") che i Suoi dati saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti:

1. FINALITA' DEL TRATTAMENTO

Il Titolare tratta i dati (ad esempio, nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e partita iva, indirizzo privato completo e sede attività, ragione sociale di impresa e associazione, telefono ed email di contatto, dettagli del documento d'identità, riferimenti bancari e di pagamento) dalla S.V. comunicati o comunque utilizzati per l'attività dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia. La raccolta dei dati è effettuata dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia ovvero dai soggetti titolari di attività formativa/non formativa approvata dalla Direzione medesima e alla stessa trasmessi.

I dati della S.V. sono trattati per la gestione dei procedimenti contributivi.

2. BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

I dati, dalla S.V. comunicati, sono utilizzati per l'attività dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia in applicazione di leggi, regolamenti, atti amministrativi, convenzioni, accordi e negozi di diritto pubblico e privato previsti dall'articolo 10, comma 2 della legge regionale 22 aprile 2004, n. 13 (Interventi in materia di professioni) e s.m.i. e dai relativi Regolamenti attuativi.

3. MODALITA' DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei Suoi dati personali e sensibili è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 del Codice Privacy e dell'art. 4 della GDPR e quindi: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione, distruzione dei dati. I suoi dati sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico e/o automatizzato.

Il trattamento dei dati personali e sensibili è effettuato dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia di Via San Francesco 37 a Trieste. Il Titolare conserverà i dati personali e sensibili per un tempo non superiore a quello necessario alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge. Nei casi previsti, i dati possono essere conservati a tempo illimitato come indicato nel Manuale di gestione documentale della Regione Friuli Venezia Giulia.

4. SOGGETTI AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO DEI DATI

I Suoi dati sono resi accessibili:

- ai dipendenti e collaboratori del Titolare e della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, nella loro qualità di incaricati e/o responsabili interni del trattamento;
- a società di organizzazione, conservazione, elaborazione dati che svolgono attività in outsourcing per conto del Titolare, nella loro qualità di responsabili esterni del trattamento.

5. DESTINATARI DEI DATI

Il Titolare comunica, a richiesta, i dati della S.V. ad Organismi di vigilanza e Autorità pubbliche, nonché ai soggetti ai quali la comunicazione è dovuta per legge per l'espletamento delle finalità istituzionali della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

Senza necessità del consenso della S.V. la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia ha diritto di ricevere i dati della S.V. da soggetti terzi che collaborano per le finalità istituzionali dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia.

I dati personali della S.V. possono essere pubblicati esclusivamente per soddisfare le esigenze dell'amministrazione trasparente disciplinate dalla legge.

6. CONFERIMENTO DATI

Il conferimento dei dati è obbligatorio per ottenere la concessione e l'erogazione di contributi, finanziamenti pubblici e servizi e l'eventuale mancato conferimento dei dati richiesti da leggi e regolamenti comporta l'impossibilità di ottenere provvedimenti a proprio favore dall'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia e dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

7. TRASFERIMENTO DATI

Non è previsto il trasferimento dei dati all'estero

8. MISURE DI SICUREZZA

I dati personali e sensibili sono conosciuti dai dipendenti e collaboratori della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per ragioni di lavoro. Responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è l'INSIEL S.p.A. con sede in Via San Francesco 43 a Trieste. Il registro trattamento dati è conservato negli uffici della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia di Via San Francesco 37 a Trieste. Il trattamento dei dati avviene

mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

9. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Nella sua qualità di interessato, la S.V. ha i diritti previsti dall'art. 7 del Codice Privacy e dall'art. 15 della GDPR; in particolare, ha il diritto di chiedere l'accesso ai propri dati personali e sensibili e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione e l'opposizione al loro trattamento e precisamente il diritto di:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati che riguardano la Sua persona, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei suoi dati trattati dall'ufficio pubblico;
 - b) delle finalità e delle modalità del trattamento;
 - c) delle regole di trattamento dei suoi dati con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare e dei responsabili del trattamento dei suoi dati;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i suoi dati sono comunicati o dai quali sono ricevuti;
- ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero l'integrazione dei suoi dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione o il blocco dei suoi dati trattati in violazione di legge;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i suoi dati sono stati comunicati, eccettuato il caso in cui tale adempimento sia impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
- opporsi in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati che riguardano la persona della S.V., ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento dei dati che riguardano la persona della S.V. per ogni tipo di comunicazione non giustificata dalle finalità istituzionali di legge.

La S.V. ha facoltà di esercitare i diritti di cui all'art. 16-21 della GDPR (diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento dati, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione, diritto di reclamo all'Autorità Garante Privacy), con le modalità consentite dalla legge.

10. MODALITA' DI ESERCIZIO DEI DIRITTI

In qualsiasi momento la S.V. può esercitare i suoi diritti inviando:

- una email all'indirizzo mauro.vigini@regione.fvg.it
- una pec all'indirizzo privacy@certregione.fvg.it

da compilare in tutte le sue parti

Per presa visione:

A norma dell'art. 23 del D.Lgs. 196/2003 e dell'art. 7 del Regolamento UE n. 679/2016 il/la persona

_____ (cognome, nome, luogo e data di nascita)

come di seguito identificata:

Documento	n.	data di rilascio
es. carta d'identità, patente di guida, passaporto		

Autorità	(documento rilasciato da)
----------	---------------------------

firmando la presente nota informativa dichiara di aver letto il contenuto della medesima informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003 e del Regolamento UE n. 679/2016 con diritto di ricevere copia, a richiesta.

_____ Data

_____ firma leggibile

¹es: carta d'identità, patente di guida, passaporto

**INTESA CONSENSUALE RELATIVA ALL'INCARICO DI SOSTITUZIONE DEL PROFESSIONISTA OVVERO DI
COLLABORAZIONE CON IL PROFESSIONISTA
art. 4, comma 2 del D.P.Reg. n. 1/2019**

Tra:

1	COGNOME E NOME																
	DATA DI NASCITA					LUOGO DI NASCITA											
	CODICE FISCALE																

esercente l'attività professionale di _____

con sede legale a:

COMUNE					PROVINCIA			
VIA					NUMERO			

di seguito denominato "soggetto proponente";

e

2	COGNOME E NOME																
	DATA DI NASCITA					LUOGO DI NASCITA											
	CODICE FISCALE																

esercente l'attività professionale di _____

con sede legale (*ove presente*) sito a:

COMUNE					PROVINCIA			
VIA					NUMERO			

di seguito denominato "professionista sostituto o collaboratore";

PREMESSO CHE

- l'articolo 10, comma 2, della legge regionale n. 13 del 22 aprile 2004 ed il relativo Regolamento di esecuzione approvato con D.P.Reg. n. 1/Pres. del 7 gennaio 2019 disciplinano l'accesso all'intervento contributivo per attivare rapporti di collaborazione o sostituzione di natura autonoma con un altro soggetto in possesso dei necessari requisiti professionali per svolgere l'attività lavorativa affidata dal richiedente al fine di consentire l'esercizio dell'attività professionale ai professionisti che con handicap grave che si trovano in una fase di aggravamento della propria condizione di salute tale da pregiudicare temporaneamente l'esercizio dell'attività professionale;
- ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Regolamento sopra menzionato la richiesta di contributo deve essere supportata da un atto sottoscritto dal soggetto proponente e dal professionista sostituto o collaboratore;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

1. di individuare quale sostituto/collaboratore del soggetto proponente:

COGNOME E NOME	
----------------	--

DATA DI NASCITA				LUOGO DI NASCITA	
-----------------	--	--	--	------------------	--

CODICE FISCALE																
----------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

in possesso delle competenze lavorative di seguito indicate:

2. di stabilire che:

(scegliere la soluzione richiesta)

l'incarico sostitutorio riguarderà la totalità delle attività lavorative del soggetto proponente

<input type="checkbox"/> la collaborazione riguarderà una parte delle attività lavorative del soggetto proponente	Numero ore richieste al giorno _____
	Numero giorni richiesti alla settimana _____
	Totale ore richieste al mese _____
	FUNZIONI DA ASSEGNARE AL COLLABORATORE: <i>(Indicare quali funzioni del proponente saranno svolte dal collaboratore)</i> _____ _____ _____ _____

3. di individuare la durata dell'incarico per il/i seguente/i periodo/i

dal		al	

4. che l'incarico si svolge secondo le modalità e nel luogo di seguito indicati:

MODALITÀ	_____ _____ _____ _____
LUOGO/SEDE	

5. di individuare in relazione alla durata dell'incarico di sostituzione/collaborazione il costo del compenso del professionista nell'importo di euro _____ derivante dal seguente calcolo:

TIPOLOGIA SPESE	IMPORTO
COMPENSO DEL PROFESSIONISTA	
EVENTUALI IMPOSTE E ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	
I.V.A.	
TOTALE	

Luogo e data

firma del professionista proponente

Luogo e data

firma del professionista sostituto o collaboratore

VISTO DI CONGRUITÀ

Si attesta che la quantificazione del compenso individuato al punto 5 dell'intesa è congruo in relazione alla durata dell'incarico e all'attività indicata.

Luogo e data

timbro e firma del Consiglio dell'Ordine o del Collegio di pertinenza ovvero dell'organismo competente dell'Associazione inserita nel Registro regionale delle associazioni dei prestatori di attività professionali non ordinistiche o dall'organismo competente dell'Associazione inserita ai sensi della legge 4/2013 nell'elenco delle associazioni professionali che rilasciano l'attestato di qualità dei servizi

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE RESA DAL PROFESSIONISTA SOSTITUTO O COLLABORATORE
(articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a

COGNOME E NOME

DATA DI NASCITA

LUOGO DI NASCITA

CODICE FISCALE

in conformità agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, a conoscenza di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. stesso, ai sensi del quale "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia"

DICHIARA

di essere:



iscritto/a dal¹⁶ al numero _____ dell'Albo dell'ordine/collegio professionale denominato _____ della provincia di _____ ai sensi dell'art. 2229 del Codice civile



aderente dal¹⁷ all'Associazione di prestatori di attività professionali non ordinistiche inserita nel registro regionale di cui all'articolo 4 della L.R. 13/2004 denominata: _____



aderente dal¹⁸ all'Associazione di prestatori di attività professionali non ordinistiche inserita ai sensi della legge 14 gennaio 2013 n. 4 nell'elenco delle associazioni professionali che rilasciano l'attestato di qualità dei servizi, pubblicato dal Ministero dello sviluppo economico, denominata: _____

DICHIARA, inoltre

che il rapporto di sostituzione/collaborazione instaurato con il professionista

COGNOME E NOME

CODICE FISCALE

per il periodo dal

al

¹⁶ indicare la data di iscrizione all'ordine/collegio professionale

¹⁷ Indicare la data di iscrizione all'associazione di prestatori di attività professionali non ordinistiche inserita nel Registro regionale di cui all'articolo 4 della L.R. 13/2004

¹⁸ Indicare la data di iscrizione all'Associazione inserita ai sensi della legge 4/2013 nell'elenco delle associazioni professionali che rilasciano l'attestato di qualità dei Servizi, pubblicato dal Ministero dello sviluppo economico

- non si svolge tra soggetti già legati da rapporti di lavoro subordinato, societari, di coniugio, di parentela o affinità fino al secondo grado;
- non dà luogo in alcun modo ad un rapporto di lavoro subordinato;
- che l'attività svolta dal professionista sostituto/collaboratore non è affidata da committenti legati con il sottoscritto da rapporti societari, di coniugio, di parentela o affinità fino al secondo grado.

Luogo e data

firma

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 la presente dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata del documento di identità del dichiarante.

**DICHIARAZIONE DI CONSENSO AL RAPPORTO DI SOSTITUZIONE OVVERO DI COLLABORAZIONE -
Art. 7, co. 2, lett. g), numero 3) del D.P.Reg. n. 1/Pres./2019**

(articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

I sottoscritti:

	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA
1			
2			
3			
4			

facenti parte

<input type="checkbox"/>	dello studio associato _____ <i>(denominazione dello studio associato come da anagrafe tributaria)</i>
<input type="checkbox"/>	della società _____ <i>(denominazione della società come da iscrizione C.C.I.A.A.)</i>

dichiarano che il rapporto di

SOSTITUZIONE **COLLABORAZIONE**

tra

_____ *(cognome e nome del professionista che richiede l'intervento contributivo)*

e

_____ *(cognome e nome del professionista sostituito o collaboratore)*

per numero mesi _____ a partire dal giorno _____ fino al giorno _____
è stato instaurato con il consenso di tutti gli associati facenti parte dello studio ovvero di tutti i soci facenti parte della società

Luogo e data

firma dei componenti lo studio associato ovvero la società

MOD. BOLLO/DIS (Solo per domande inviate a mezzo PEC)											ALLEGATO 9			
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ ATTESTANTE L'ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)														
Il/La sottoscritto/a														
COGNOME E NOME														
DATA DI NASCITA					LUOGO DI NASCITA									
CODICE FISCALE														

DICHIARA

in conformità agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, a conoscenza di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. stesso, ai sensi del quale "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia"

che l'imposta di bollo, pari ad euro 16,00.-, per l'inoltro della domanda per la concessione di contributi di cui Legge regionale 22 aprile 2004, n. 13, articolo 10, comma 2 della e relativo Regolamento di attuazione emanato con D.P.Reg. 1/Pres./2019 è stata assolta e la relativa marca cartacea

NUMERO CODICE IDENTIFICATIVO														
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

DATA			
------	--	--	--

è stata apposta direttamente sull'originale della domanda redatta in formato cartaceo ed è stata utilizzata esclusivamente per la presentazione della sopra specificata domanda.

La documentazione originale, unitamente all'originale della presente dichiarazione, è custodita dal sottoscritto (con impegno di metterlo a disposizione per eventuali controlli e verifiche ai sensi di legge) presso la propria sede legale.

Luogo e data

Il Dichiarante

Dichiarazione da trasmettere unitamente ad una copia di un documento d'identità in corso di validità.